



COMUNE di CASTELCOVATI
Provincia di Brescia

Consiglio Comunale N. 18 del 18.03.2016

Codice Ente: 10291

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO:ESAME ED APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE CONCLUSIVA SUL
PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE E DELLE
PARTECIPAZIONI SOCIETARIE (ART. 1, COMMA 612, LEGGE 190/2014).**

L'anno duemilasedici addì diciotto del mese di marzo alle ore 18.30 nella sala delle adunanze.
Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati, in
seduta pubblica e prima convocazione, i componenti il Consiglio Comunale.
All'appello risultano:

GRITTI CAMILLA	Presente	BERGOMI ALBERTO	Presente
NODARI DEMIS	Presente		
DRERA SEVERINA	Presente		
CINQUINI MASSIMILIANO	Presente		
BORDIGA RAFFAELE	Presente		
GUZZAGO GIANNA	Presente		
FESTA LAURA	Presente		
GUERRINI MAURIZIO	Presente		
ALGHISI GIOVANNI	Presente		
OLIVINI PAOLO	Presente		

N. Presenti: 11

N. Assenti: 0

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Maria Giuseppa Fazio il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor Dott.ssa Camilla Gritti assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL SINDACO-PRESIDENTE dà lettura dell'oggetto previsto al punto n. 11 dell'ordine del giorno: "Esame ed approvazione della Relazione conclusiva sul processo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie (art. 1, comma 612, Legge 190/2014)", e cede la parola all'Assessore al bilancio, Drera Severina, per relazionare in merito.

RELAZIONA QUINDI L'ASSESSORE DRERA S., il quale dichiara quanto segue: "Il Consiglio Comunale è chiamato oggi ad approvare la Relazione conclusiva al Piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie. La legge di stabilità 2015, al comma 611 ha disposto che gli Enti Locali devono avviare un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015. Scopo della legge è l'eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione. Il comma 612, invece, dispone che entro il 31 marzo 2016, deve essere predisposta una relazione sui risultati conseguiti che è trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito internet istituzionale. Come avrete avuto modo di leggere, il resoconto sul Piano 2015 non presenta novità rispetto al Piano 2015 in quanto, alla data odierna, il Comune partecipa al capitale sociale di tre società di cui una, la CAST, in liquidazione e prossima allo scioglimento e la società AOB2 s.r.l. e Co.ge.Me. s.p.a. che restano tra le partecipate del Comune in quanto non soggette all'iter di razionalizzazione previsto dalla legge".

DOPODICHE',

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione dell'Assessore al bilancio, Drera S., così come sopra riportata;

Premesso che:

- il comma 611 dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015 (la legge n. 190/2014) ha imposto agli enti locali di avviare un "*processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette*";
- lo scopo del processo di razionalizzazione è di assicurare il "*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*";
- il comma 611 ha indicato i criteri generali, cui ispirare il "*processo di razionalizzazione*":
 - ✓ eliminazione delle società/partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali;
 - ✓ soppressione delle società composte da soli amministratori o nelle quali il numero di amministratori fosse superiore al numero dei dipendenti;
 - ✓ eliminazione delle società che svolgessero attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o enti;
 - ✓ aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
 - ✓ contenimento dei costi di funzionamento;

Visto che:

- a norma del comma 612 dell'articolo unico della legge 190/2014, il Comune di Castelvovati ha approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle società con deliberazione consiliare n. 3 del 31/03/2015 (di seguito, per brevità, "*Piano 2015*");
- il suddetto Piano 2015 è stato trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti in data 24/04/2015 (comunicazione prot. n. 3881);
- il Piano 2015, inoltre, è stato pubblicato sul sito internet dell'amministrazione;

- il comma 612, dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015, prevede che la conclusione formale del procedimento di razionalizzazione delle partecipazioni sia ad opera d'una "relazione" nella quale vengono esposti i risultati conseguiti in attuazione del Piano;

Dato atto che la *relazione* è stata predisposta secondo quanto stabilito dall'art. 1, comma 612 della Legge 190/2014;

Considerato che la stessa è oggetto di approvazione da parte dell'organo assembleare, in modo che il procedimento sia concluso dallo stesso organo che lo ha avviato nel 2015;

Dato atto che, al pari del Piano 2015, anche la relazione sarà trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione;

Dato atto che l'allegata Relazione è stata esaminata dalla Commissione consiliare "Bilancio, Regolamenti, Statuto e partecipate" in data 11/03/2016;

Visto il parere favorevole, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dal Responsabile dell'Area Economica-Finanziaria-Tributaria, Dott. Ennio Locardo, in ordine alla regolarità tecnica del presente atto;

Visto il parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile di Ragioneria, Dott. Ennio Locardo, in ottemperanza alle disposizioni contenute all'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti favorevoli n. 08, contrari nessuno, astenuti n. 03 (Alghisi G., Olivini P., Bergomi A.), espressi per alzata di mano da n. consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

- 1) **di approvare** i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
- 2) **di approvare** e fare propria la *Relazione conclusiva del processo di razionalizzazione delle società partecipate*, che alla presente si allega quale parte integrante e sostanziale;
- 3) **di dare atto** che sulla proposta della presente sono stati acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile (articolo 49 del TUEL);
- 4) **di trasmettere** copia del presente provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti Via Marina n. 5 - Milano, in ottemperanza a quanto sancito dall'art. 1, comma 612 della Legge n. 190/2014;
- 5) **di provvedere** alla pubblicazione della relazione conclusiva del processo di razionalizzazione delle società partecipate 2015 sul sito internet istituzionale, in ossequio al d.lgs. n. 33/2013.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ravvisata la necessità di adottare in tempi celeri gli atti ed i provvedimenti conseguenti,

Con voti favorevoli n. 08, contrari nessuno, astenuti n. 03 (Alghisi G., Olivini P., Bergomi A.), espressi per alzata di mano da n. consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo n.267/2000.

ALLEGATO ALLA DELIBERA CC
DETERMINA
n. .../18... del .../18/03/2016

COMUNE DI CASTELCOVATI

Relazione conclusiva del processo di razionalizzazione delle società partecipate 2015

(articolo 1 commi 611 e seguenti della legge 190/2014)

1. Premessa

Il comma 611 dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015 (la legge n. 190/2014) ha imposto agli enti locali di avviare un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette.

Il comma 611 ha indicato i criteri generali, cui ispirare il "processo di razionalizzazione":

- ✓ eliminazione delle società/partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali;
- ✓ soppressione delle società composte da soli amministratori o nelle quali il numero di amministratori fosse superiore al numero dei dipendenti;
- ✓ eliminazione delle società che svolgessero attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o enti;
- ✓ aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- ✓ contenimento dei costi di funzionamento.

A norma del comma 612 dell'articolo unico della legge 190/2014, questo comune ha approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle società con deliberazione consiliare n. 3 del 31/03/2015 (di seguito, per brevità, Piano 2015).

Il suddetto Piano 2015 è stato trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti in data 24/04/2015 (comunicazione prot. n. 3881).

Il Piano 2015, inoltre, è stato pubblicato sul internet dell'amministrazione.

La pubblicazione era, ed è, obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (d.lgs. 33/2013).

Il comma 612, dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015, prevede che la conclusione formale del procedimento di razionalizzazione delle partecipazioni sia ad opera d'una "relazione" nella quale vengono esposti i risultati conseguiti in attuazione del Piano.

La relazione è proposta e, quindi, sottoscritta dal sindaco.

La stessa è oggetto d'approvazione da parte dell'organo assembleare, in modo che il procedimento sia concluso dallo stesso organo che lo ha avviato nel 2015.

Al pari del piano, anche la relazione sarà trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione.

La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (d.lgs. 33/2013) e, conseguentemente, è oggetto di accesso civico.

2. Le partecipazioni societarie

Al momento della stesura e dell'approvazione della seguente Relazione, il Comune di Castelcovati partecipa al capitale delle seguenti società:

1. C.A.S.T. s.r.l. in liquidazione con una quota pari al 100,00%;
2. Cogeme S.p.A. con una quota del 0,984%;
3. AOB2 s.r.l. con una quota del 0,98%;

Le partecipazioni societarie di cui sopra sono state tutte oggetto del Piano 2015.

1. C.A.S.T. s.r.l. in liquidazione

La C.A.S.T. s.r.l. in liquidazione è di proprietà del Comune al 100,00%. A seguito degli indirizzi espressi dal Consiglio Comunale con la deliberazione n. 7 del 14 gennaio 2009, è stata posta in stato di liquidazione non sussistendo più le condizioni economico-patrimoniali per la prosecuzione dell'attività né, tantomeno, la possibilità di operare ulteriori affidamenti di servizi.

Come già precisato nel Piano 2015, **il processo di dismissione della partecipazione è già stato avviato ed è in procinto di concludersi nel corso dell'anno.**

2. AOB2 s.r.l.

Il Comune di Castelcovati ha una quota di partecipazione nella Società AOB2 s.r.l. pari al 0,98%.

L'acquisto della quota di partecipazione in AOB2 s.r.l., detenute dalla partecipata C.A.S.T. s.r.l. in liquidazione, è stato disposto con deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 26.11.2011.

In data 17.12.2013 è stato stipulato e registrato l'atto di cessione sottoscritto dal Comune e dalla C.A.S.T. s.r.l. in liquidazione.

La Società AOB2 s.r.l. è una società totalmente pubblica, composta dalle Società che gestivano i servizi idrici nel territorio e dai Comuni che gestivano i loro servizi idrici in economia. Effettua la gestione del servizio idrico integrato della zona Sebino – Franciacorta - Pianura Occidentale appartenente all' Area Omogenea Ovest dell'ATO della Provincia di Brescia e svolge la propria attività in favore dei Comuni soci. Soprattutto, è soggetta al controllo da parte dei Comuni, analogo a quello che gli stessi esercitano sui propri servizi, attraverso il Comitato di Vigilanza composto da tutti i Comuni che hanno sottoscritto l'Accordo di programma. Le Società e i Comuni hanno conferito in Acque Ovest Bresciano Due S.r.l. il personale tecnico ed operativo già adibito alla gestione dei servizi idrici, le attrezzature e il *know-how* di esperienza e professionalità in loro possesso. che si occupa della gestione dell'acqua (acquedotto, fognatura e depurazione) nell'area ovest della provincia di Brescia (Lago d'Iseo, Franciacorta e Bassa Pianura).

Come già precisato nel Piano 2015, non è stata disposta alcuna dismissione della quota di partecipazione nella società in quanto ritenuto strumento per realizzare i propri compiti istituzionali di controllo e vigilanza dell'attività svolta dalla società nella gestione del servizio idrico; non si ravvisa, pertanto, l'applicazione del comma 611 della legge 190/2014.

Essendo la quota di partecipazione societaria poco significativa, in quanto inferiore al 5-10%, si conclude l'analisi elencando alcuni dati:

Risultato d'esercizio (euro)		
2012	2013	2014
2.293.137	1.756.177	2.499.400

Fatturato (euro)		
2012	2013	2014
34.885.598	38.148.626	40.251.922

Costi della produzione (euro)		
2012	2013	2014
30.822.906	34.973.917	35.560.280

3. Cogeme S.p.A.

Il Comune di Castelvati possiede n. 13.382 azioni, pari ad una quota di partecipazione nella Società Cogeme S.p.A. del 0,984%.

Cogeme S.p.A., nata nel 1970 per metanizzare la Franciacorta, è una delle prime Società per azioni dei Comuni in Italia. E' nata per garantire ai propri Comuni-azionisti dei servizi di pubblica utilità a prezzi contenuti e di qualità. Le quote azionarie sono totalmente detenute da 70 Amministrazioni comunali delle province di Brescia e Bergamo, dal Consorzio Comunità di Zona e dalla Comunità montana di Valle Camonica. Attualmente è una holding di varie società che garantisce i servizi idrici, energetici, ambientali ed informatici in un bacino di 400.000 abitanti.

Cogeme S.p.A. è uno strumento che consente agli Enti Locali di realizzare i propri compiti istituzionali di controllo e vigilanza dell'attività svolta dai gestori dei servizi pubblici. Gli obiettivi strategici di Cogeme S.p.A. sono la gestione di partecipazioni in società di erogazione di servizi pubblici, la gestione dei servizi pubblici affidati, lo sviluppo della gestione associata dei servizi ai Comuni e il sostegno allo sviluppo economico-sociale del territorio.

Il Comune di Castelvati con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 28.03.2013 ha manifestato l'intenzione di dismettere la propria partecipazione in Cogeme S.p.A. in quanto non ritenuta funzionale al raggiungimento degli obiettivi istituzionali dell'Ente.

Con lettera del 19.11.2013, la società ha comunicato che nessun azionista ha manifestato la volontà di acquisire le azioni di Cogeme S.p.A. poste in vendita dal Comune.

Alla data di redazione della presente Relazione nessun azionista societario ha manifestato l'intenzione di acquisire le azioni del Comune e, come anticipato nel Piano 2015, non si è proceduto ad alcun "processo di razionalizzazione".

Essendo la quota di partecipazione societaria poco significativa, in quanto inferiore al 5-10%, si conclude l'analisi indicando alcuni dati:

Risultato d'esercizio (euro)		
2012	2013	2014
2.640.715	3.556.581	3.217.508

Fatturato (euro)		
2012	2013	2014
13.193.056	10.855.929	8.735.669

Costi della produzione (euro)		
2012	2013	2014
13.700.159	11.839.757	10.163.052

ALLEGATO ALLA DELIBERA N. 18 DEL 18/03/2016

DEL CONSIGLIO COMUNALE
 DELLA GIUNTA COMUNALE

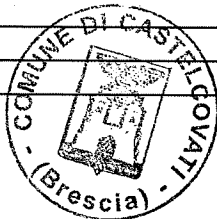

OGGETTO: Esame ed approvazione della Relazione conclusiva sul processo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie (art. 1, comma 612, Legge 190/2014).

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO (AREA ECONOMICA - FINANZIARIA - TRIBUTARIA)

favorevole

non favorevole

con le seguenti motivazioni:

Li, 14 MAR. 2016  _____
Il Responsabile del servizio 

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA (art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000)

favorevole

non favorevole

con le seguenti motivazioni

OVVERO

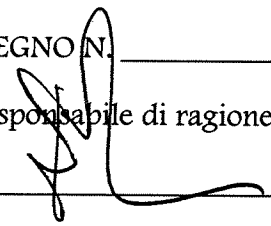
- attestazione che la presente delibera non necessita del parere di regolarità contabile, in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Li, 14 MAR. 2016

L'istruttore addetto



IMPEGNO N. _____

Il Responsabile di ragioneria 

SPAZIO BIANCO
ANNULLATO

Approvato e sottoscritto.

Il Presidente

F.to Dott.ssa Camilla Gritti



Il Segretario Comunale

F.to Dott.ssa Maria Giuseppa Fazio

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- viene pubblicata all'albo pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 30.03.2016 al 14.04.2016 (art. 124 del D.Lgs 18 Agosto 2000 n. 267).



Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Maria Giuseppa Fazio

Castelcovati, 30.03.2016

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.



Il Segretario Comunale
Dott.ssa Maria Giuseppa Fazio

Castelcovati 30.03.2016

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione dell'articolo 134, comma 3, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, è divenuta esecutiva il giorno.....

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Maria Giuseppa Fazio